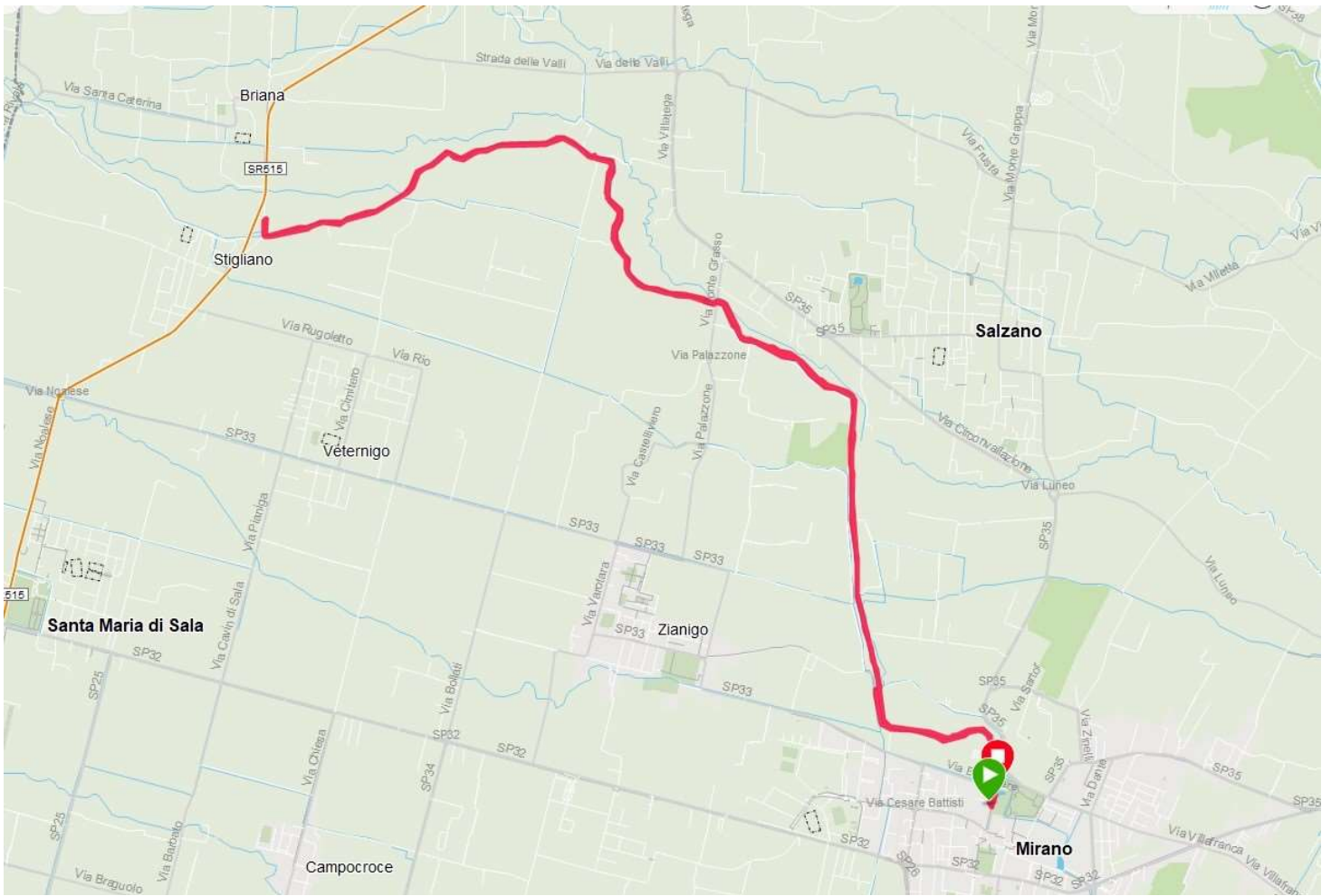


Da Mirano al Castello di Stigliano



Ritrovo: ore 8:30 parcheggio Ospedale Mirano (entrata vecchia) in via Miranese



Lungo gli argini del fiume Muson Vecchio, da Mirano al Castello di Stigliano, e ritorno.

Percorsi di 9 e 17 km lungo il suggestivo fiume Muson Vecchio, con viste di inebrianti paesaggi oramai prossimi alla primavera. I luoghi ricchi di storia dei tempi e tanta aria pulita, lontana dai centri abitati faranno da cornice ad una giornata da ricordare.

Descrizione del percorso:

Si parte dall'ingresso portineria vecchia Ospedale di Mirano, direzione: piazza di Mirano, dopo 200 metri al semaforo, si gira a destra, continuiamo per altri 200 metri, attraversando la strada al semaforo sulle strisce pedonabile, arrivando nei pressi del parco di villa Belvedere (lato esterno). Raggiungiamo il ponticello seicentesco che sorregge le chiuse dei Molini di Sopra, da qui il percorso segue il corso sinuoso del fiume Muson (tenendo il lato destro) su terreno erboso.



Attraversiamo un territorio quasi esclusivamente agricolo nella campagna miranese per circa 4 km verso nord fino al ponte Grasso, ai confini con il comune di Salzano, l'argine è generalmente ben tenuto e anche se il fondo è a tratti irregolare, il paesaggio che si può ammirare spazia dalla pianura alle colline, alle montagne.



PONTE GRASSO

Da qui chi desidera ritornare il percorso è sempre lo stesso e termina all'interno della Villa Belvedere, nei prestigiosi parchi di Mirano (9 km).

Per chi invece vuole proseguire: al ponte Grasso si attraversa via Palazzone e imboccata la strada sterrata molto regolare sul lato sinistro del fiume, si seguono le numerose anse, particolarmente affascinanti. Lo sterrato termina al ponte degli Armati.



Il nome del ponte deriva dal Borgo degli Armati, che sorgeva vicino e così detto per la presenza in luogo di componenti della Famiglia Armati; famiglia, di origine veneziana, trasferitasi nell'entroterra con lo sciamare delle molte altre famiglie patrizie, vi costruì un aggregato abitativo che prese il nome da loro (sul catasto napoleonico del 1808 vi è la conferma che in loco ancora abitavano membri di questa famiglia).

Si prosegue dritti e dopo aver oltrepassato una sbarra,



riprendiamo a calpestare il terreno erboso, sempre restando sulla parte sinistra del fiume in direzione di Stigliano. Tutto attorno la campagna ci offre sempre più piacevoli scorci.

Quando l'argine lascia posto all'asfalto, giriamo a destra per via Muson in direzione Castello di Stigliano *le cui origini vanno collocate in epoca romana quando rappresentava una fortificazione al confine tra gli agri di Altino e Padova, (dove faremo tappa, prima del nostro ritorno).*



Il ritorno sarà sempre nello stesso percorso dell'andata, terminando la nostra corsa entrando nel parco della Villa Belvedere di Mirano, immortalando la nostra uscita con la foto di rito.



Proposta uscita di Giancarlo e Marino